

Manovra, Fassina: "Tasse non aumentano". Letta pronto a vedere i gruppi Pd, Pdl e Sc

Il premier incontrerà i parlamentari per cercare di migliorare la manovra, pur mantenendo invariati i saldi e l'impianto generale. Capezzone: "E' una stangata, legge va corretta e riscritta". Il viceministro all'economia attacca i "loquaci" esponenti Pdl: "Evitare polemiche strumentali".

ROMA - "Non è vero che le tasse aumentano", come dice la Cgia di Mestre. Anzi: "C'è una riduzione delle imposte di 1,661 miliardi di euro" per le famiglie. E i "loquaci esponenti del Pdl" dovrebbero "evitare polemiche strumentali". La nota del viceministro Fassina arriva al termine di una giornata in cui i timori per un aumento delle tasse avevano ripreso quota, dopo la diffusione dei dati del centro studi e un allarme di Confedilizia ("Su tasse casa c'è incertezza").

"L'aumento complessivo di imposte per il 2014 - spiega Fassina - è dovuto a 2,6 miliardi di maggiori entrate dalle banche. Un aumento una tantum che si tradurrà negli anni successivi in una riduzione di imposte per le perdite su crediti inesigibili a famiglie e imprese. Una misura finalizzata a eliminare ostacoli all'accesso al credito bancario".

Il governo è quindi al lavoro sia per difendere che per migliorare la legge di stabilità, quando si avvicina - sarà giovedì - il termine per la presentazione degli emendamenti in commissione bilancio del Senato. E il premier Enrico Letta ha annunciato che parteciperà mercoledì al gruppo congiunto del Pd sulla legge di stabilità, con l'obiettivo di migliorare la manovra in Parlamento, "pur mantenendo invariati i saldi e l'impianto generale".

Letta ha dato poi la disponibilità a partecipare alle assemblee dei gruppi di Pdl e Sc sempre sulla legge di stabilità. È proprio il Pdl a lanciare la carica alla legge di stabilità, considerata una stangata. "L'appello di Confedilizia e della Cgia - dice il presidente della commissione Finanze della Camera, il pidiellino Daniele Capezzone - va assolutamente raccolto, e va nella direzione di quanto alcuni di noi dicono da giorni". La manovra, dice Capezzone, "può essere definita solo manovra tassa-e-spendi" e poi conclude: "Questa stangata va assolutamente evitata in parlamento, correggendo e riscrivendo la legge di stabilità".